GruppoAmici
Ospedali Missionari

RELAZIONE DI MISSIONE

2014/2015

www.gaom.it

CARI AMICI,

quest'anno, per la prima volta, grazie ad una scelta condivisa all'interno del consiglio e ad un lavoro lungo e accurato svolto da consiglieri e volontari, il GAOM presenta a fianco del bilancio economico, anche la sua Relazione di Missione. Si tratta di un passo importante per l'Associazione sotto diversi aspetti.
Il nostro documento di rendicontazione sociale infatti non parla solo attraverso i numeri e neppure solo attraverso le competenze, ma parla anche e soprattutto, attraverso le persone, i percorsi ed i fatti. Primo fra tutti le persone: i volontari che hanno dato il loro tempo, gli interlocutori con i quali il GAOM si è interfacciato ed i portatori di interesse, cioè coloro che il GAOM ha raggiunto, tra cui i più piccoli, coloro che sono il centro, il fine della nostra associazione.
In secondo luogo i percorsi: le strade che sono state seguite per arrivare a scegliere e a realizzare i progetti, in Italia e all'estero. Infine, terzo ma non ultimo, i fatti: l'attività svolta in Italia e all'estero, nella sensibilizzazione, nella raccolta fondi, nella collaborazione, nella testimonianza, nella realizzazione dei progetti per i più bisognosi, e nel perseguire i risultati e nel non nascondere le criticità.

Ecco dunque l'importanza della **nostra Relazione di Missione**: uno strumento che permette a chiunque di avere uno sguardo complessivo sulla nostra Associazione, per capire dove stiamo andando, per non perdere di vista gli obiettivi e per organizzare sempre meglio le forze che abbiamo in campo, sulla base della nostra identità e della nostra missione.
Questo lavoro, nato dal confronto leale e sincero di volontari che si sono messi in discussione su ogni tema, è diventato verifica di quello che siamo e di tutto quello che stiamo facendo, ed è alla base del documento che di seguito potete leggere: storia dell'associazione, racconto di un presente costruito nel passato e che guarda al futuro.

Buona lettura!

Il Presidente Alberto Campari

INDICE

pag.7 PARTE PRIMA /
L'IDENTITA' DEL GAOM

pag.33 PARTE SECONDA /
LE ATTIVITA'

pag.45 PARTE TERZA/
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

NOTA METODOLOGICA

Con questa Relazione di Missione, alla sua prima edizione, Il GAOM (Gruppo Amici Ospedali Missionari) intende rendere conto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nel corso biennio 2014-2015 (periodo: 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2015).

Il documento nasce da un processo avviato con la partecipazione di alcuni volontari dell'organizzazione ad un corso di formazione organizzato nel 2014 da Dar Voce, Centro di Servizi per il Volontariato per la provincia di Reggio Emilia, dedicato esclusivamente alla rendicontazione sociale delle organizzazioni non profit. Si è costituito in seguito un gruppo di lavoro interno formato da: Cristina Ferrarini, Rosa Maria De Mola, Alberto Campari, Francesca Benecchi, Laura Torlai, Simone Torlai, Andrea Muzzini. Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Mario Lanzafame, consulente di DarVoce, con il supporto di Giuliana Catellani, per gli aspetti economico-finanziari.

Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione è stato il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009), per la parte relativa alla Relazione di Missione.
Il documento è consultabile sul sito **www.gaom.it/chisiamo**.

PARTE PRIMA /
L'IDENTITA' DEL GAOM

pag.9 STORIA DELL'ASSOCIAZIONE
pag.11 PERCHÉ L'ETIOPIA?
pag.12 PROGETTI

pag.13 CONTESTO DI RIFERIMENTO

pag.16 MISSIONE
pag.18 PRINCIPALI TIPOLOGIE DI IMPEGNO
pag.17 VALORI
pag.20 AREE DI IMPEGNO E SOGGETTI INTERESSATI

pag.22 L'ASSETTO SOCIALE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
pag.22 L'ASSEMBLEA DEI SOCI
pag.25 IL CONSIGLIO DIRETTIVO
pag.26 IL COLLEGIO DEI GARANTI
pag.26 L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

pag.30 I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS)

STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

PARTE PRIMA /
L'IDENTITA' DEL GAOM

Il **GAOM** - **Gruppo Amici Ospedali Missionari**, è una Organizzazione di Volontariato secondola Legge 266, iscritta dal 2004 al Registro Provinciale delle ONLUS e dal 2016 al Registro Regionale del Volontariato, che nell'ultimo anno ha sostituito il precedente. La sua sede è in Quartiere Mattei, 9 a Castelnovo ne' Monti, in provincia di Reggio Emilia.
Il **GAOM** nasce nel 1984: da 31 anni sostiene comunità e missioni in Etiopia, inviando aiuti e impiegando volontari in progetti di sviluppo socio-sanitario.
Al 31 dicembre 2015 conta **58 soci**, di cui **38 uomin**i e **20 donne** fra personale **medicosanitario**, **tecnici** e **volontari generici**.

La scelta di operare in **Etiopia**, risalente al 1984, fu compiuta dal fondatore del **GAOM**, il **Dottor Riccardo Azzolini** di Castelnovo ne' Monti, al momento del suo primo incontro con la realtà dell'Ospedale Missionario di Gambo, all'epoca unico presidio medico in una vastissima area a sud di Addis Abeba.

Da allora, il Gruppo è rimasto sempre fedele a questa scelta e ha concentrato i suoi sforzi nel Paese dove ancora oggi opera, col preciso desiderio di dare continuità al proprio lavoro in aree geografiche mirate, per non disperdere risorse in "interventi a pioggia" e per mantenere stabili legami con i beneficiari e i partner locali, accompagnandoli in un percorso di sostegno e di crescita a lungo termine.

Varsity Captain
DIVISION 03 OLD NAVY

PERCHÈ L'ETIOPIA?

IL FONDATORE RICCARDO AZZOLINI, DAL LIBRO SUI PRIMI "25 ANNI DEL GAOM IN AFRICA" [PAG. 15 e 16]

"Sono sempre stato innamorato delle missioni, fin da ragazzo mi piacevano i racconti dei missionari. Avevo voglia di vedere cosa c'era oltreoceano. La prima occasione mi è capitata dopo essermi sposato nel 1980. Avevo già avviato il mio lavoro e sistemato la mia famiglia (Riccardo è sposato con tre figli e due in affido familiare), ho incontrato i Camilliani di Milano. Sono partito per un ospedale tenuto da loro: a Tabaka, vicino al Lago Vittoria, in Kenia, nella Diocesi di Kisi, un zona altamente malarica.
Sarei tornato in Kenia anche gli anni successivi se non fossi stato distratto da un trafiletto su "La Libertà", il settimanale della nostra diocesi. Era firmato da Padre Giuseppe Giovannetti, missionario della Consolata in Etiopia, già parroco a Ponte Nuovo di Sassuolo.
"La nostra jeep che ci serviva per fornire gli alimenti al nostro ospedale di Gambo non va più, ne cerchiamo disperatamente un'altra per questo servizio. Chi può aiutarci telefoni..."
Io avevo una Land Rover quasi nuova che usavo d'inverno e per fare i fuoristrada dal Cusna al Ventasso. Allora si potevano fare le strade forestali…
Telefonai a Torino e dopo una decina di giorni i missionari vennero a prendere il Land Rover e lo spedirono a Gambo.
Un giorno di febbraio che nevicava, mi pare nell'anno 1982, stavo per uscire dall'ambulatorio quando squillò il telefono. "Sono padre Giovannetti, sono venuto dall'Etiopia per i funerali della mamma a Lodi. Prima di ripartire volevo conoscerti e ringraziarti per la jeep che ci è veramente preziosa. Sto venendo da te, sono a Ciano d'Enza, mi accompagna mio fratello, stiamo arrivando piano piano perché nevica".
Fu un incontro davvero commovente. Mi mise al corrente della loro missione in Etiopia a Gambo, a Gighessa, a Shashemene e ad Addis Abeba. "Ti aspetto a Gambo, devi proprio venire, ti renderai conto della situazione, verrò io stesso a prenderti all'aeroporto". Io, desideroso di esperienze missionarie, in settembre partii da solo. Fu un'esperienza ricca di avventure…
Lì la povertà era grande. La trovavi ad ogni angolo di strada: bambini denutriti, malati, malattie di ogni tipo. Vedendo morire questi bambini per una malattia infettiva come morbillo, scarlattina o vaiolo, per una broncopolmonite, vedendo un gran numero di lebbrosi, bambini divenuti ciechi per il tracoma, ho deciso di fare qualcosa per loro.
A Gambo, dove l'imperatore Salassie mandava a morire i tubercolotici e i lebbrosi di Addis Abeba, i missionari della Consolata avevano un lebbrosari, un tubercolosario e un ambulatorio per gli esterni.

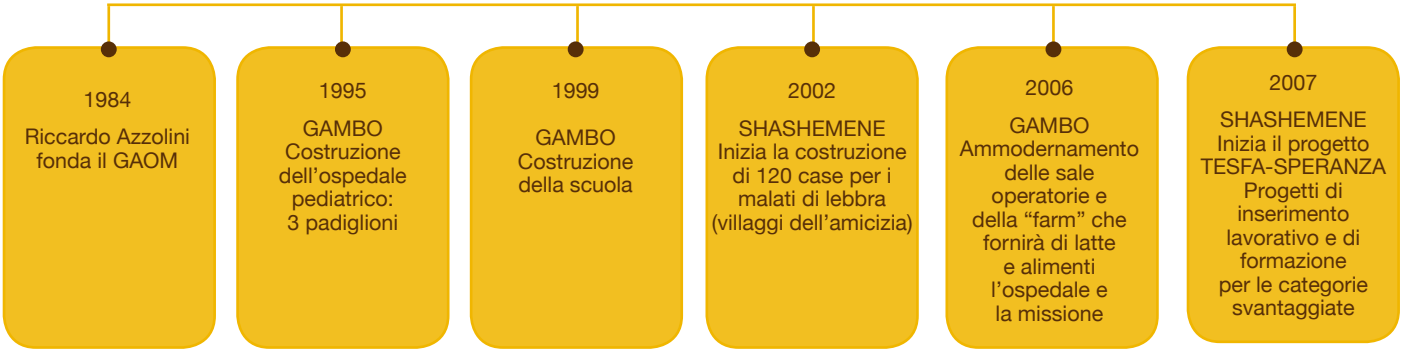
Là ho deciso di tornare: non potevo restare a casa mia e rimanere indifferente a quanto avevo visto".

PROGETTI

Il GAOM collabora da sempre con referenti locali stabilmente insediati in Etiopia, quali i "Missionari della Consolata[1]" e le "Sister de Foucauld[2]", nella definizione e nella realizzazione di progetti di sviluppo socio-sanitario in favore delle fasce più deboli della popolazione: le sue priorità d'intervento nascono dall'ascolto di questi Partner, e alla realizzazione di ogni progetto seguono sempre verifiche periodiche per diversi anni.

Nelle medesime comunità etiopi, il GAOM sostiene regolarmente l'adozione a distanza di gruppi di bambini, classi e villaggi. Inoltre, il Gruppo affianca strutture ospedaliere e sanitarie come l'ospedale di Gambo e il poliambulatorio di Shashemene con continuità, inviando medici e infermieri, personale tecnico, attrezzature di alto livello, medicinali e sostegno economico.
Questa costanza è stata possibile, anno dopo anno, grazie all'impegno di decine di volontari che hanno dedicato gratuitamente tempo e professionalità alla costruzione delle strutture, alla realizzazione degli interventi socio-sanitari e alla raccolta dei fondi necessari per il loro mantenimento.

Queste le tappe più significative della storia dell'Associazione.



1 Per maggiori informazioni sull'attività dei Padri della Consolata, vedasi, http://www.consolata.org/new/
2 Per maggiori informazioni sull'attività delle Sister de Foucauld, vedasi, http://www.centromissionario.org

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Etiopia è il secondo Paese più popoloso dell'Africa sub-sahariana, con una popolazione di 97 milioni di persone e con un tasso di crescita della popolazione del 2,5% nel 2014[3].

Si tratta di una delle più antiche civiltà del mondo, con una storia plurimillenaria, ma anche di uno dei Paesi storicamente più poveri al mondo: il boom economico vissuto dall'Etiopia nell'ultimo decennio ha portato con sé la tendenza positiva ad una riduzione della povertà. Mentre nel 2004-2005 il 38,7% degli Etiopi viveva in estrema povertà, cioè con meno di 0,6 dollari al giorno, cinque anni più tardi questa percentuale scende al 29,6%[4].
Nel 2015, la povertà si riduce ulteriormente a meno del 23,4% ed il reddito procapite reale passa da 396 USD nel 2011 a 691 USD nel 2015, anche se in genere, il costo del lavoro in Etiopia è inferiore rispetto agli standard africani e risulta essere tra i più bassi a livello globale.
Dal 2004 al 2014, l'Etiopia ha conosciuto alti tassi di crescita, mediamente superiori al 10%[5] e, nel 2015, il Paese ha confermato una crescita economica sostenuta, stimata dal FMI in un +8.7%, ben al di sopra rispetto ai tassi medi riscontrabili in Africa sub-sahariana. Responsabili di tale crescita sono, in particolare, il settore agricolo e quello dei servizi [6].

La strada da compiere per garantire a tutta la popolazione un livello di vita accettabile è però ancora lunga. La diffusione del benessere sta ampliando infatti la forbice fra chi partecipa allo sviluppo economico e chi ne resta tagliato fuori, inasprendo i conflitti etnici, le disparità sociali e l'instabilità politica del Paese.

I dati ufficiali[7] confermano la difficoltà della situazione attuale.

IN ETIOPIA

- Quasi la metà delle abitazioni private non ha accesso ad acqua potabile.
- Il 92% delle abitazioni ha servizi igienici in comune.
- Il 77% delle abitazioni non ha corrente elettrica.
- Il 27 % dei bambini etiopi tra i 5 e i 14 anni è in qualche modo coinvolto nel lavoro infantile.
- L'imprenditoria rimane limitata a piccole imprese informali, concentrate nel settore dei servizi: su un ranking di 189 economie, l'Etiopia si colloca al 132° posto fra i Paesi in cui investire capitale

3 Fonte: BancaMondiale / **4** Fonte: BancaMondiale / **5** Fonte: BancaMondiale / **6** Fonte: Fonte: www.infomercatiesteri.it, a cura di Ambasciata d'Italia in Etiopia e Farnesina / **7** Fonte: Central Statistical Agency Addis Ababa, Ethiopia, Ethiopia Demographic and Health Survey 2011, CF International Calverton, Maryland, USA March 2012.

PARTE PRIMA /
L'IDENTITA' DEL GAOM

ISTRUZIONE

- Sebbene negli ultimi 20 anni le iscrizioni alla scuola primaria siano quadruplicate, circa metà (51%) delle donne tra 15 e 49 anni e un terzo degli uomini tra i 15 e i 59 anni (33%) non ha alcuna istruzione. Queste proporzioni sono andate via via diminuendo dal 2005 in poi, quando il 66% delle donne e il 43% degli uomini non avevano ricevuto alcuna istruzione formale.
- Il dati sulla carenza di istruzione sono strettamente connessi alla disparità fra uomo e donna, profondamente radicata nella società etiope: l'età media di matrimonio per le donne che ora hanno da 25 a 49 anni è di 16,5 anni. Dal momento del matrimonio, le ragazze diventano automaticamente "solo" mogli e madri e il loro compito è quello di garantire il sostentamento della famiglia e la crescita dei numerosi figli.

NASCITA E PRIMA INFANZIA

- Oggi gran parte della popolazione Etiope (il 47%) ha meno di 15 anni.
- Il tasso di fertilità medio è di 4,8 bambini per donna, ma nelle aree rurali le donne hanno circa il doppio dei figli di quelle delle aree urbane.
- La mortalità infantile è scesa del 39% nel periodo compreso tra il 2000 e il 2011, passando da 97 morti ogni 1000 nati vivi a 59 morti ogni 1000 nati vivi.
- Un bambino su 17 muore prima di compiere un anno e uno su 11 muore entro i cinque anni.
- La mortalità infantile è più alta nelle aree rurali che nelle aree urbane: il tasso più alto è nel Benishangul-Gumuz e il più basso ad Addis Abeba.

INSTABILITÀ POLITICA[8]

L'Etiopia è una Repubblica federale democratica, governata dal 1992 da una federazione di partiti all'interno della quale l'influenza maggiore è esercitata dal partito tigrino (Tigray People Liberation Front) e composta da altri tre partiti in rappresentanza delle regioni/etnie Oromo (centro nord), Amhara (centro nord) e del Sud.
La lingua ufficiale è l'amarico, ma ciascuna delle 80 etnie presenti nel Paese parla la propria lingua: oromo, che rappresenta anche il più importante gruppo etnico etiope, somalo, tigrino e varie lingue locali, per un totale di circa 90 lingue diverse. Molto diffuso l'inglese. Anche dal punto di vista religioso, il contesto risulta molto variegato (cristianesimo ortodosso 43,5%, islam 33,9%, cristianesimo protestante 18,5%, e altre minoranze).

Le tensioni sociali sono in aumento, in particolare in ambito etnico e religioso. Le cause sono da ricercare nella crescita di disuguaglianze, nelle difficoltà economiche di buona parte della popolazione (nonostante la crescita) e nei ridotti spazi di libertà politica e di espressione.

La situazione è aggravata da un apparato giudiziario vulnerabile, a causa di arretratezza, scarsa disponibilità di personale e limitata indipendenza dal potere politico. La corruzione è pertanto percepita in aumento, anche a causa dei bassi stipendi dei funzionari pubblici.

8 Fonte: www.infomercatiesteri.it, a cura di Ambasciata d'Italia in Etiopia e Farnesina.

MISSIONE

PARTE PRIMA /
L'IDENTITA' DEL GAOM

IL GAOM HA TRE FINALITÀ DI MISSIONE:

1/ MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE FASCE DIPOPOLAZIONE PIÙ DEBOLI DELLE COMUNITÀ ETIOPI E AIUTARLE A MANTENERE IL BENESSERE NEL TEMPO;

2/ FAR CONOSCERE IN ITALIA QUESTE REALTÀ: SENSIBILIZZARE, COINVOLGERE E FAR PARTECIPARE I SINGOLI E LE COMUNITÀ SUI TEMI DELLA COOPERAZIONE E DELLA SOLIDARIETÀ;

3/ OFFRIRE AL PERSONALE SANITARIO E A CHIUNQUE VOGLIA RENDERSI UTILE L'OPPORTUNITÀ DI PRESTARE GRATUITAMENTE LA PROPRIA OPERA IN FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI IMPEGNO

L'ASSOCIAZIONE, PER CONCRETIZZARE LA SUA MISSIONE, È IMPEGNATA A GARANTIRE E REALIZZARE IN ETIOPIA:

- L'ACCESSO ALLE CURE MA ANCHE ALLA PREVENZIONE SANITARIA;
- L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE, AL LAVORO, ALLA CULTURA, AL DIRITTO ALLA CASA;
- IL REINTEGRO DI CHI È ESCLUSO O RIPUDIATO: DONNE, ORFANI E RAGAZZI DI STRADA,CARCERATI,
  LEBBROSI;
- LA COSTRUZIONE DI SERVIZI PER I BISOGNOSI, QUALI GRANAI, STRUTTURE AGRICOLE, POZZI, SCUOLE E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE;
- LO SVILUPPO DI PICCOLI CENTRI DI IMPRENDITORIA LOCALE.

INOLTRE, IL GAOM SI IMPEGNA PER:

- OFFRIRE LA POSSIBILITÀ DI UN IMPEGNO DIRETTO A CHI DESIDERA AIUTARE;
- RACCOGLIERE FONDI PER FINANZIARE PROGETTI D'AIUTO IN ETIOPIA.

VALORI

Crediamo che non si possa rimanere indifferenti rispetto alla povertà estrema, di fronte all'ingiustizia.

Pensiamo che ciascuno possa mettere in campo le proprie competenze e capacità per aiutare gli ultimi.

Riteniamo anche che l'azione sia il mezzo migliore per aumentare la fiducia reciproca fra noi e le nostre comunità, e che il passaparola fra chi agisce sia lo strumento più efficace per sensibilizzare e attivare risorse.

Crediamo, per la lunga esperienza che abbiamo maturato, che la conoscenza diretta, l'esperienza concreta e non mediata che fa chi va in Etiopia, permetta a ciascun volontario di sperimentare un cambiamento dentro di sé, gli consenta di rivalutare ciò che era normale fino a poco prima di partire (ma che scontato non è, per altri milioni di persone), confrontando il proprio quotidiano con quello di un'altra parte di mondo, completamente diversa, ma che esiste, e mettendo se stesso al servizio di altri.

Riteniamo infine che l'esperienza di volontariato che offriamo sia un'opportunità "affascinante... dall'Etiopia si torna con un entusiasmo e una voglia di fare tali, che si finisce col contagiare anche chi è rimasto a casa, i familiari, gli amici, i colleghi di lavoro." Andrea, volontario GAOM.

AREE DI IMPEGNO E SOGGETTI INTERESSATI

ETIOPIA – Dal 1984 ad oggi l'Associazione, in accordo con i propri referenti in Etiopia, ha concentrato le sue forze in tre specifici contesti di intervento

1. L'OSPEDALE MISSIONARIO E LA COMUNITÀ DI GAMBO

Regione: Oromia - Provincia dell'Arsi occidentale - Distretto di Kore - Comune di Koma Sade. Popolazione residente nei dintorni dell'ospedale: circa 4.000 abitanti.
Zona d'influenza dell'ospedale: molto ampia, circa 500.000 abitanti.
Popolazione: suddivisa in clan di affini guidati dall'autorità degli anziani, in particolare Oromo (gruppo etnico maggioritario) e Kambata (con una propria lingua diversa dall'Oromo).
Qui, in mezzo alla foresta, ha sede il Gambo Rural General Hospital con la relativa comunità sorta intorno all'ospedale, dove il GAOM da sempre invia personale medico e paramedico, tecnici e volontari per realizzare parte dei suoi progetti socio-sanitari.

2. LA CITTÀ DI SHASHEMENE

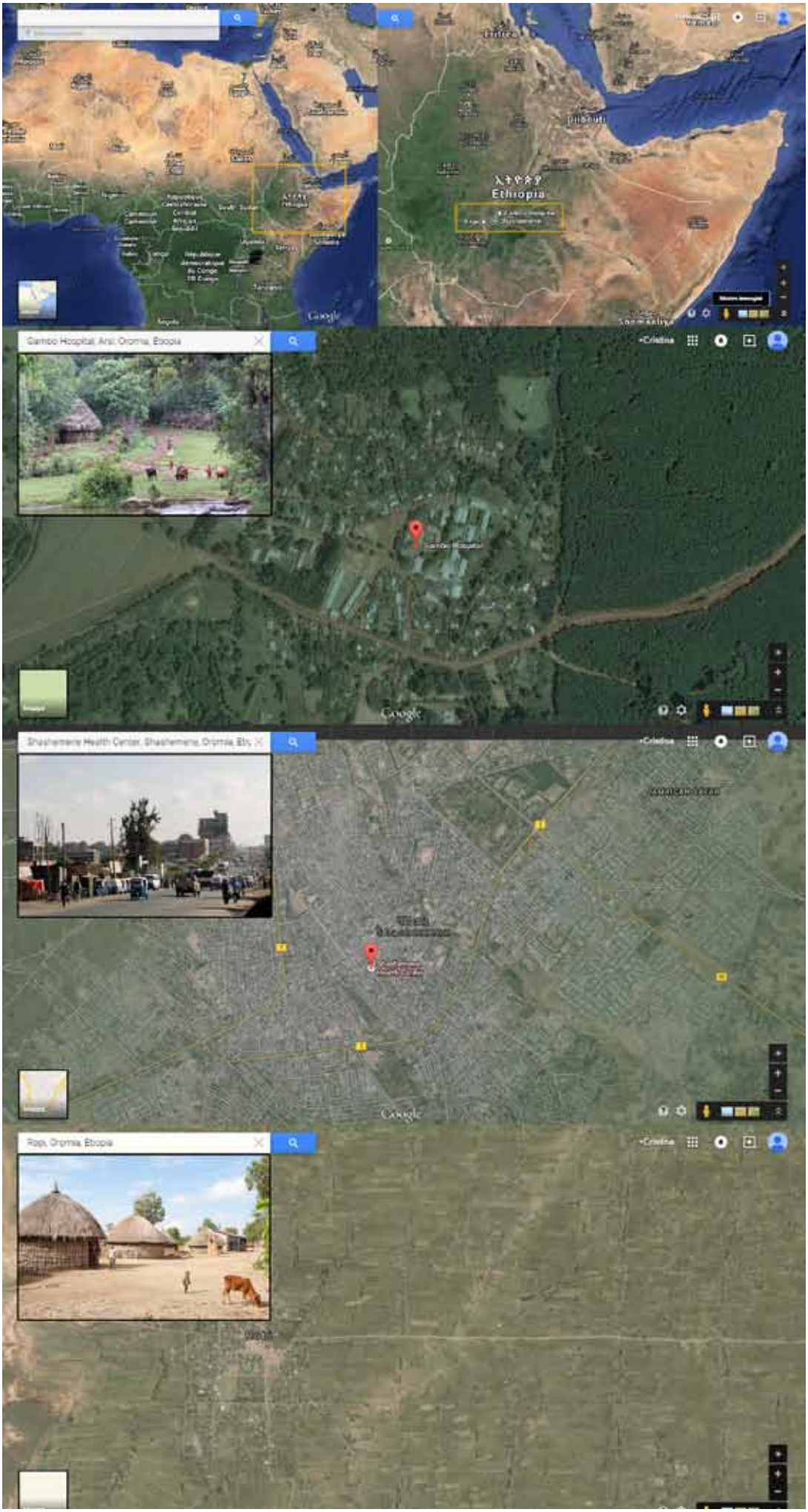
Regione: Oromia - Provincia dell'Arsi occidentale.
La città si estende lungo la Trans-African Highway che va dal Cairo a Cape Town, a circa 240 km a Sud della capitale Addis Abeba. Il totale della popolazione, rilevata nell'ultimo censimento ufficiale (risalente al 2007), è di 100.000 abitanti circa.
Si tratta di una cittadina in forte espansione, ricca di contrasti e di contraddizioni. In questa città il GAOM opera nelle zone emarginate e più a rischio, a contatto diretto con le categorie più svantaggiate quali i lebbrosi, gli orfani e i ragazzi di strada, le famiglie più povere e le madri sole che vivono nella baraccopoli, ai margini del centro cittadino.

3. LA REGIONE DI ALABA - ROPI - KACHACHULLO

Periferia della regione amministrativa dell'Oromia - Provincia di Siraro.
Altopiano: 1.600/1.800 metri di altitudine per 100 km di lunghezza e 60 di larghezza, all'interno della Rift Valley.
Area: vulcanica, composta da uno strato di terreno sabbioso sopra una distesa di pietra pomice, la cui fertilità dipende dal ritmo instabile delle piogge. In generale, si tratta di una regione molto arida, soggetta a frequenti carestie, disseminata di villaggi in aperta savana lontani decine di chilometri fra loro e distanti fino ad un giorno di cammino dalle rarissime riserve di acqua, comunque non potabile, disponibili per mangiare, lavarsi e abbeverare gli animali. La popolazione è in prevalenza formata da Adia, Kambata, Wollaita e altri gruppi etnici emarginati dalla maggioranza Oromo che governa la regione. Si calcola che dopo l'ultima carestia la popolazione sia scesa da circa 400.000 a 300.000 persone.

ITALIA - LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (E NON SOLO)

Il GAOM negli anni ha raggiunto e coinvolto migliaia di persone, attraverso iniziative presso le scuole, le parrocchie, le case, le piazze dei paesi dell'Appennino, da Castelnovo Monti a Carpineti, da Vetto a Busana. L'Associazione ha quale contesto geografico di riferimento primario la montagna reggiana, da cui trae buona parte delle risorse per operare, ma iniziative, donatori e volontari provengono anche da numerose altre province quali Parma, Modena, Bologna, Pistoia.


Ethiopia
Djibouti
Gambo Hospital, Arsi, Oromia, Ethiopia
Shashemene Health Center, Shashemene, Oromia, Eth
Roja, Oromia, Ethiopia
Google

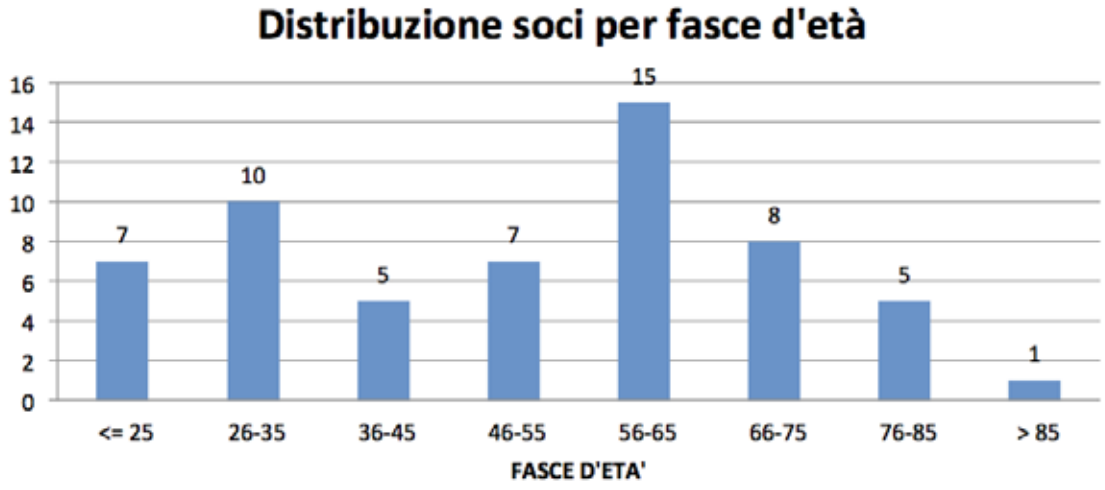
L'ASSETTO SOCIALE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del GAOM Onlus si compone di un'Assemblea dei soci, un Consiglio Direttivo, un Collegio dei Garanti.

1. L'ASSEMBLEA DEI SOCI

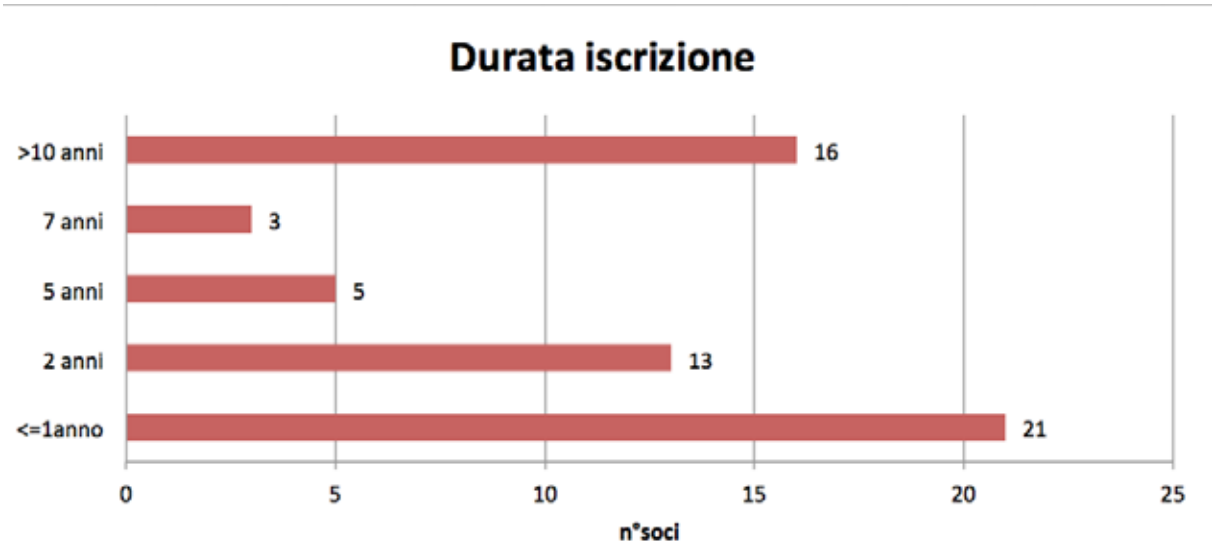
I Soci al 31 dicembre 2015 sono 58: 38 uomini e 20 donne. L'assemblea si è riunita 3 volte nel 2014 e due volte nel 2015 e ha visto una partecipazione media dei soci del 39,6%.

La loro età è così riassunta.

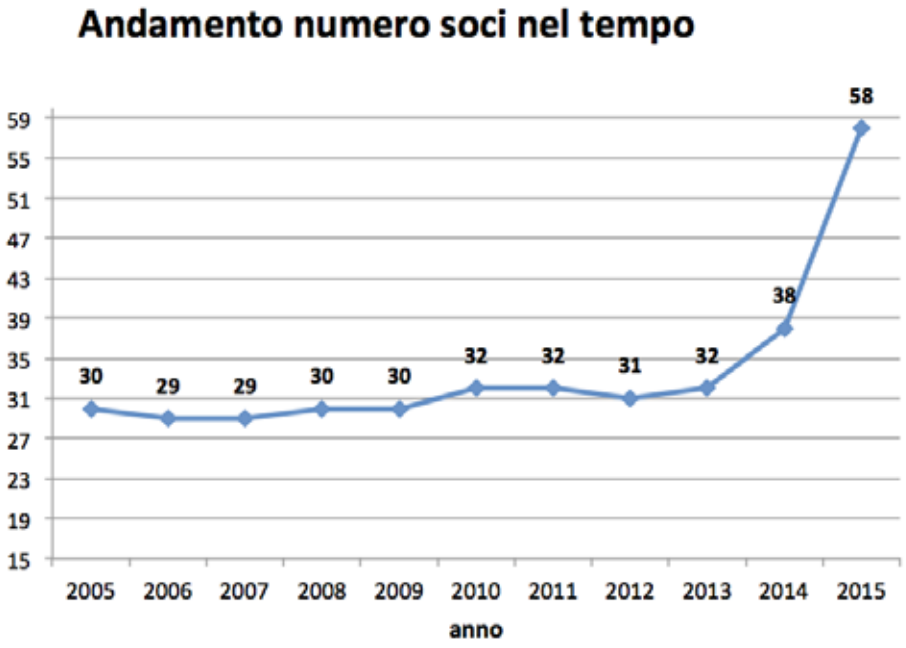


L'Associazione si presenta perciò oggi come un'organizzazione mediamente giovane.

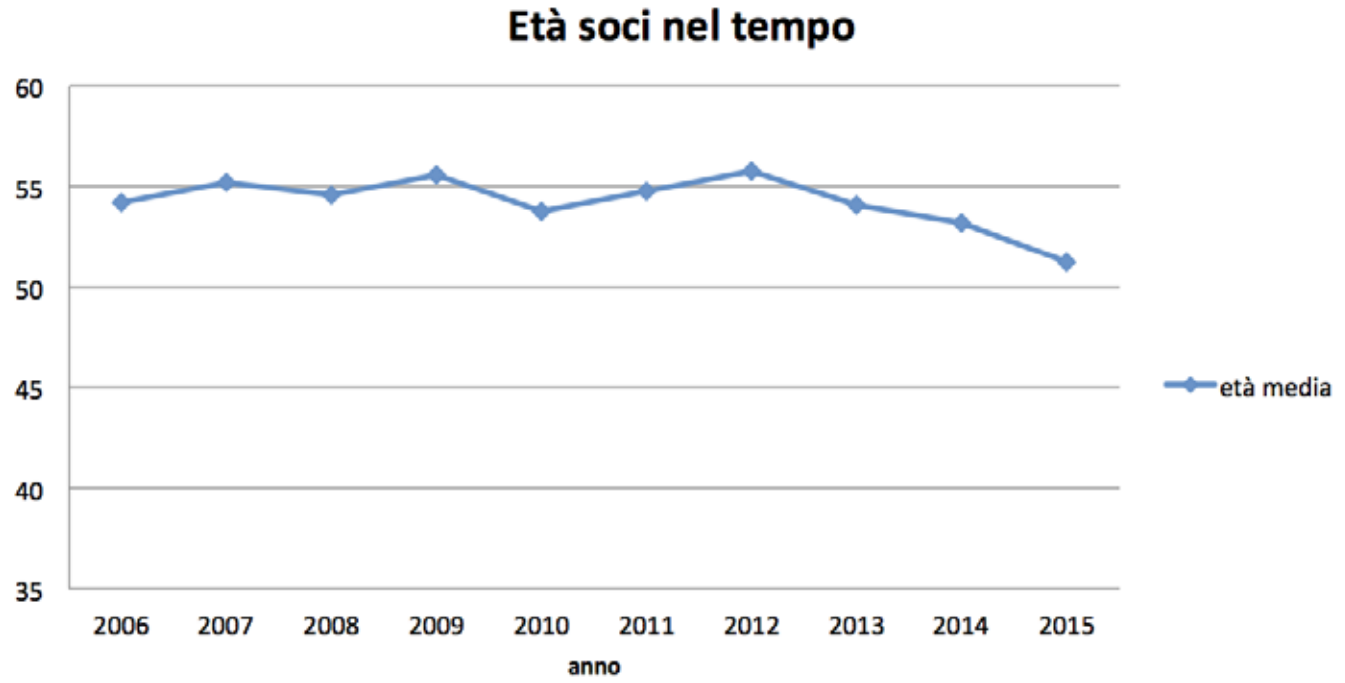
La permanenza dei soci nell'Associazione presenta una doppia lettura: da un lato un significativo nucleo di persone presenti da molti anni, dall'altro, un altrettanto significativo numero di persone che si sono iscritte da pochissimo tempo.



In effetti, osservando l'andamento delle iscrizioni negli ultimi anni, possiamo osservare come recentemente le iscrizioni abbiano avuto una evidente impennata.



Anche osservando l'andamento medio dell'età degli iscritti possiamo affermare che l'impennata del numero dei soci sia stata caratterizzata dall'immissione nell'Associazione di soci giovani, che ha di fatto recentemente rinnovato profondamente il corpo associativo.



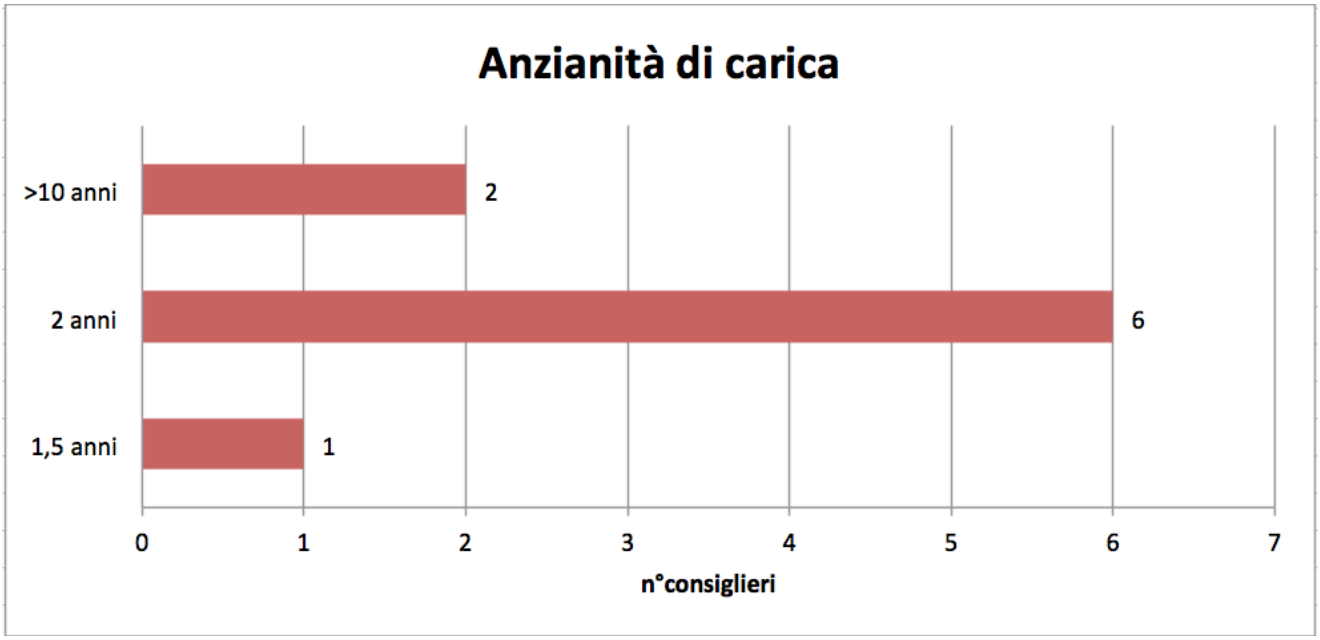
2. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente dell'Associazione è Alberto Campari, eletto nell'ottobre 2010.

• Il Consiglio Direttivo, al 31 dicembre 2015, è così composto:

• RICCARDO AZZOLINI
• ALBERTO CAMPARI
• CRISTINA FERRARINI
• ANDREA MUZZINI
• STEFANO TARASCONI
• SIMONE TORLAI
• GABRIELE BOCCHI
• LORENZO ROVIDA
• GINO VIRGILLI

A conferma dei dati relativi al rinnovamento sociale intervenuto negli anni più recenti, il Consiglio del GAOM è formato da consiglieri con le seguenti caratteristiche



Nel 2015 il Consiglio si è riunito 12 volte con una partecipazione dei consiglieri superiore al 70%.

3. IL COLLEGIO DEI GARANTI

Proprio in virtù della giovane età dei Consiglieri, nel 2014 è stato istituito un Collegio dei Garanti, rappresentato dai membri più esperti dell'Assemblea dei soci, che sovraintende all'applicazione dello Statuto e del Regolamento del GAOM e partecipa attivamente alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Garanti è composto da 3 membri, scelti tra i soci, che abbiano acquisito particolari meriti nella vita associativa:
- DOMENICO GAZZOTTI
- GIANLUCA MARCONI
- LINO TRIGLIA

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Al Presidente e al Consiglio Direttivo sono demandate la definizione delle linee strategiche dell'Associazione, la responsabilità della continuità dell'operato del GAOM nel tempo, la soddisfazione dei portatori d'interesse, la gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione. Per la realizzazione delle singole numerose attività in Italia e in Etiopia, dal 2014 il GAOM ha formalizzato al suo interno la presenza di alcuni responsabili di settore, individuati sulla base dell'esperienza, delle competenze e della costanza nella partecipazione alla vita dell'Associazione.
Nel seguente prospetto è sintetizzata l'organizzazione interna del GAOM al 31 dicembre 2015 con i nomi dei relativi responsabili di settore.

RESPONSABILI PROGETTI IN ETIOPIA

GAMBO	SHASHEMENE	ROPI
SETTORE SANITARIO Domenico Gazzotti*	**SETTORE SANITARIO** Stefano Tarasconi	**SETTORE SOCIALE** Alberto Campari
SETTORE EXTRASANITARIO Gianni Ferrari*	**SETTORE SOCIALE** Alberto Campari	**CONSULENZA AGRONOMICA** Paolo Boniforti* Francesca Benecchi*
	DIREZIONE TECNICA Andrea Muzzini	

RESPONSABILI PROGETTI IN ITALIA

ASSICURAZIONI	ROSAMARIA DE MOLA*
BANDI DI FINANZIAMENTO	LAURA TORLAI*
5X100	MARIA TERESA ARLOTTI*
ATTREZZATURE, TRASPORTI E MAGAZZINO	AFRO TENEGGI* / FRANCESCO CAMPANI
ORGANIZZAZIONE SPEDIZIONI	ALBERTO CAMPARI / GINO FONTANA*
SITO INTERNET E FPROFILI SOCIAL	MICHELA GILIOLI*
COMUNICATI STAMPA	CRISTINA FERRARINI / SIMONE TORLAI
FESTA RACCOLTA FONDI SAVOGNATICA	MICHELA GILIOLI*
FESTA RACCOLTA FONDI	11 SOCI E SINGOLI VOLONTARI
BILANCIO FESTE	GINO VIRGILLI
GADGET E BOMBONIERE SOLIDALI	GILIOLI MICHELA* / LAURA TORLAI*
CASETTA NATALE	GILIOLI MICHELA* / MARIA ROSA BONI*
ADOZIONI A DISTANZA DI GRUPPO	GIOVANNA BONDAVALLI* / LILIANA RICCARDI*
RAPPORTI CON SCUOLE, PARROCCHIE,EELL	ALBERTO CAMPARI

* le persone contrassegnate non sono membri del Consiglio Direttivo.

ASSICURAZIONE

Tutti i soci iscritti sono coperti da polizza assicurativa, in Italia e all'estero, per quanto riguarda malattia, infortuni, morte e responsabilità civile verso terzi.

SISTEMA DI RIMBORSO SPESE

Le spese vive per la realizzazione delle attività del GAOM sono tutte a carico dell'Associazione.

I volontari che prestano servizio in Etiopia partono a spese proprie e non ricevono alcun indennizzo: è previsto il pagamento del biglietto aereo solo per il personale specializzato non volontario in caso di esigenze particolari (es.: necessità di professionisti esperti con competenze non riscontrabili fra i volontari dell'Assemblea dei Soci del GAOM).

Al 31 dicembre 2015 il GAOM non ha personale dipendente ed è composto esclusivamente da volontari.

VOLONTARI IN ETIOPIA

1984	134	23%	77%
ANNO DI FONDAZIONE	VOLONTARI IN ETIOPIA	PERSONALE SANITARIO	TECNICI E VOLONTARI GENERICI

Grazie alla sua storica e radicata presenza sul territorio locale, il GAOM può contare su centinaia tra volontari, sostenitori e collaboratori. Tra questi, nel corso di più di trent'anni di attività, 134 volontari hanno fatto almeno una esperienza con il GAOM in Etiopia.

Se nei primi anni si trattava prevalentemente di personale sanitario, a testimonianza dello spirito con cui il Gruppo Amici Ospedali Missionari nasce, alle equipes di medici ed infermieri si unisce presto un gruppo di tecnici e volontari generici, via via sempre più numeroso nel corso degli anni (che rappresenta complessivamente circa il 77% delle partenze nella storia del GAOM).

La maggior parte dei volontari, soprattutto chi si avvicina alla realtà etiope per la prima volta, parte attualmente durante i primi mesi dell'anno, per un periodo di 2 / 4 settimane. Altri piccoli gruppi di volontari con maggiore esperienza partono anche in altri momenti e per periodi più prolungati.

Nel corso del 2014 sono partiti 43 volontari, 24 alla loro prima esperienza (42%) e 10 come personale medico-infermieristico (21%)

Nel corso del 2015 sono partiti 17 volontari, di cui 10 per la prima volta (59%) e 4 tra medici e infermieri (24%).

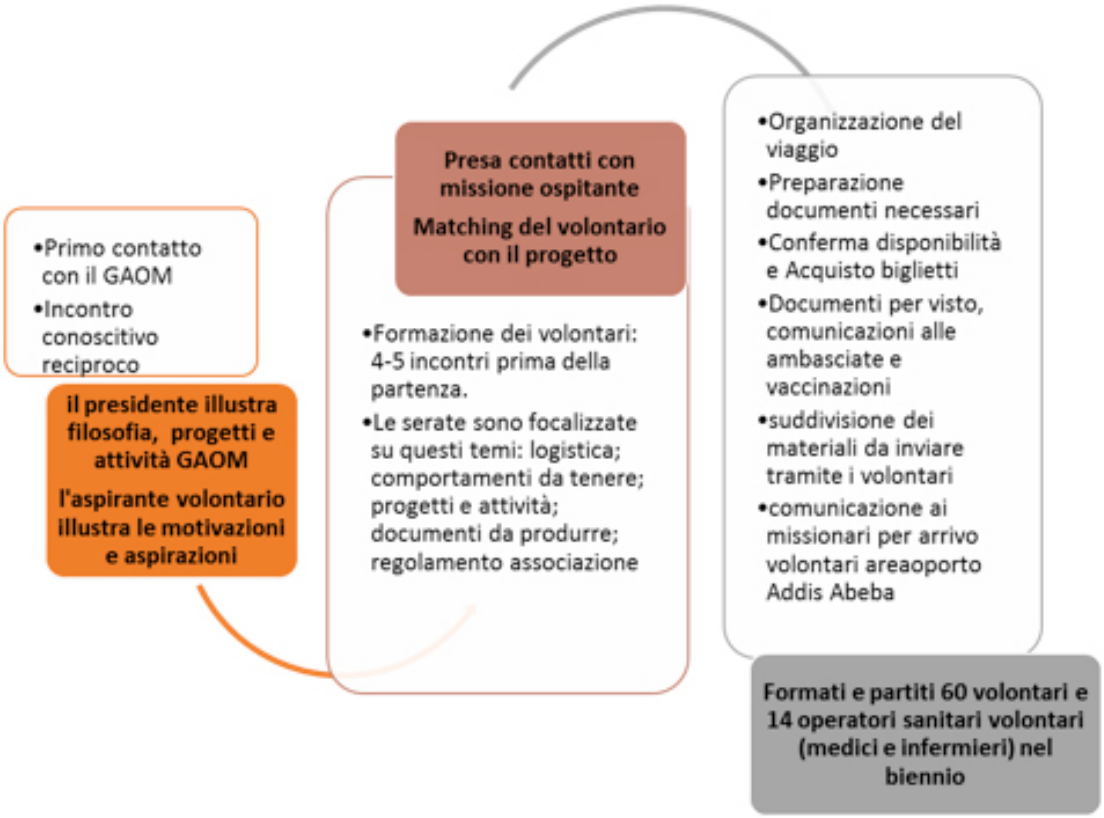
FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Una volta entrato nell'Associazione, ciascun volontario GAOM si occupa autonomamente della formazione e dell'aggiornamento necessari allo svolgimento dei propri compiti.

Nel 2014/2015 alcuni membri del Consiglio Direttivo hanno partecipato al corso di formazione sulla rendicontazione sociale organizzato da DarVoce, altri si sono incontrati con l'avvocato Erica Brindisi di DarVoce per ricevere consulenze legali e amministrative. Alcuni soci hanno partecipato alla formazione, organizzata dall'AUSL, sulla somministrazione di bevande e alimenti durante le feste e le sagre e 5 di loro hanno ricevuto l'attestato "FormaFeste". Altri volontari, soprattutto i più esperti, hanno organizzato autonomamente la propria formazione personale e professionale per svolgere al meglio le attività di propria competenza all'interno del GAOM.

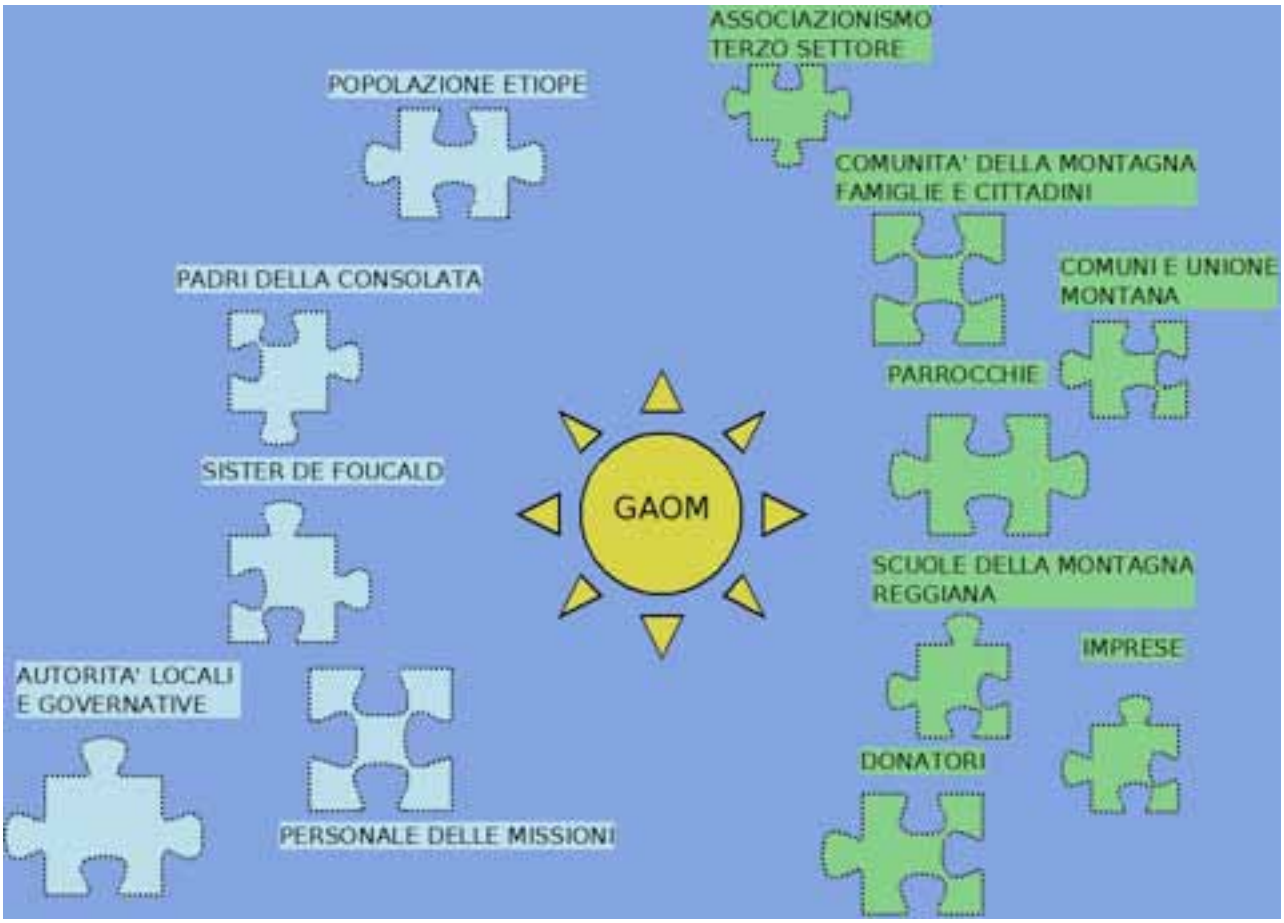
Per i nuovi volontari in partenza per l'Etiopia, ogni anno, un mese circa prima della trasferta, l'Associazione organizza incontri tematici in cui vengono illustrate le finalità del viaggio, il contesto in cui si verrà inseriti, i compiti di ciascun gruppo di lavoro, le regole di comportamento da rispettare. In particolare, le norme di condotta del GAOM sono state formalizzate nel 2014 nel Regolamento GAOM, di cui viene data copia ad ogni nuovo volontario al momento dell'iscrizione all'Associazione e scaricabile sul sito www.gaom.it/chisiamo.

Abbiamo intenzione, quale obiettivo di miglioramento, di programmare meglio e calendarizzare tali impegni: nel 2015 sono stati realizzati 5 incontri tematici per i volontari, tutti a ridosso della partenza, tenuti da chi aveva in precedenza vissuto l'esperienza in Etiopia.
Il seguente prospetto intende chiarire come avviene l'attivazione dei volontari e il loro viaggio in Etiopia, attraverso il GAOM e la sua organizzazione.



I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

La seguente mappa degli stakeholder[9] vuole essere un primo sforzo dell'Associazione per restituire in forma sintetica non solo la mole delle relazioni locali e internazionali nella quale è immersa, ma anche, in prospettiva, per iniziare una più organizzata valutazione della relazione con questi soggetti.
Sebbene i soggetti direttamente interessati alle attività dell'Associazione (a parte, naturalmente, i soci volontari), siano principalmente Etiopi (lebbrosi, ragazzi di strada, orfani, donne in difficoltà, malati, ma anche suore, missionari e personale religioso), per il presente ed il futuro del GAOM sono altrettanto importanti i singoli cittadini italiani, come anche le organizzazioni, gli enti e le imprese che, ciascuno per la propria parte, aiutano e collaborano con l'Associazione.
Per questa prima edizione, perciò, i portatori di interesse si sintetizzano in un semplice grafico.



9 Con il termine "stakeholder" si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione,che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

PARTE SECONDA / LE ATTIVITÀ

pag.34 MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE FASCE DI POPOLAZIONE PIÙ DEBOLI DELLE COMUNITÀ ETIOPI E AIUTARLE A MANTENERE IL BENESSERE NEL TEMPO

pag.34 GAMBO - 2014/2015
pag.37 SHASHEMENE - 2014/2015
pag.39 ALABA - ROPI – KACHACHULLO - 2014/2015

pag.40 FAR CONOSCERE IN ITALIA QUESTE REALTÀ: SENSIBILIZZARE, COINVOLGERE E FAR PARTECIPARE I SINGOLI E LE COMUNITÀ SUI TEMI DELLA COOPERAZIONE E DELLA SOLIDARIETÀ

pag.42 OFFRIRE AL PERSONALE SANITARIO E A CHIUNQUE VOGLIA RENDERSI UTILE, L'OPPORTUNITÀ DI PRESTARE GRATUITAMENTE LA PROPRIA OPERA IN FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO

LE ATTIVITA'

L'insieme delle attività che l'Associazione ha realizzato durante il periodo di rendicontazione (2014/2015) è proposto alla lettura riorganizzando le stesse a partire dalla finalità di missione precedentemente illustrate. Le finalità di missione sono anche i titoli dei tre paragrafi del capitolo.
Questa scelta è motivata dalla necessità, per il GAOM, di offrire elementi significativi di lettura e di valutazione ai differenti portatori di interesse. Inoltre, non secondariamente, questa modalità di riorganizzazione dei dati sull'attività consente all'Associazione di capire meglio, nel medio periodo, dove maggiori sono gli impegni e come vengono gestite le risorse umane e economiche.

1. MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE FASCE DI POPOLAZIONE PIÙ DEBOLI DELLE COMUNITÀ ETIOPI E AIUTARLE A MANTENERE IL BENESSERE NEL TEMPO

GAMBO - 2014/2015

Presso il GAMBO RURAL GENERAL HOSPITAL il GAOM ha:
- inviato **12 volontari tra personale medico e tecnico**
- inviato **medicinali e attrezzature di primo livello**, quali una **sonda ginecologica**, un **nuovo hard disk** e un **gruppo di continuità** per **l'ecografo**
- progettato e finanziato **l'impianto fotovoltaico per il reparto di pediatria**, con acquisto diretto in Etiopia dei pannelli fotovoltaici
- contribuito al rifacimento ed ampliamento del s**istema fognario e igienico** della struttura ospedaliera
- realizzato **l'analisi di fattibilità e coordinato la progettazione e del nuovo OPD (Out Patient Department: pronto soccorso e ambulatori) dell'ospedale**, eseguendo in loco un'accurata ricerca di mercato su materiali e prezzi per la definizione del preventivo di spesa, e svolgendo il ruolo di "capocordata" fra gli sponsor disponibili a finanziare il progetto negli anni a venire, quando le condizioni ritenute imprescindibili dal GAOM per questo investimento saranno rispettate (condizioni quali, in particolare: la ricezione da parte dei Partner locali di garanzie a lungo termine sul futuro dell'ospedale e su una razionalizzazione efficace delle risorse al suo interno).

Per queste attività sono stati impegnati nel 2014 circa 30.000 €.

Nella **primavera 2015** è stata inoltre effettuata una **spedizione aggiuntiva di 2 specialisti** per l'esecuzione di **40 interventi chirurgici ginecologici** gravi precedentemente programmati su pazienti donne visitate negli ultimi mesi dai medici dell'ospedale di Gambo. A causa dell'arrivo in grave ritardo delle "grandi piogge", ritardo che ha originato carestie nelle zone più aride della regione e posticipato i lavori agricoli di sostentamento, 1 sola donna, su 40 di coloro che avevano prenotato l'intervento, si è presentata e ha effettuato (con successo) l'intervento.
Sono giunte però altre pazienti con problematiche importanti che i due medici hanno affrontato e, in quasi tutti i casi, risolto.
Fornitura di strumentario chirurgico e medicine: 3.400€ nel 2015.

PARTE SECONDA / LE ATTIVITÀ

Presso la **FARM** attigua **all'Ospedale e alla Missione di Gambo**, realizzata in passato dal GAOM per rifornire entrambe le strutture (e in particolare la pediatria) di latte fresco, frutta e verdura, **l'Associazione ha**:
- inviato **3 volontari**: il responsabile, un veterinario, un tecnico di stalla
- proseguito **il monitoraggio della produttività della fattoria**
- **acquistato mangime e attrezzature** per l'allevamento delle mucche
- **acquistato nuove capre**
- **ultimato gli uffici e i bagni**, impiegando manodopera locale
- inviato risorse per **10.000€ nel 2014**
- presso la Missione stessa, rifatto l'impianto elettrico e idraulico per **2.000€ nel 2014**

Al termine di queste attività, nel **2015** il GAOM ha sospeso il finanziamento della FARM fino a data da definire, a causa del mancato rispetto da parte dei nuovi referenti interni ai Partner locali, i Missionari della Consolata, degli accordi relativi all'organizzazione e alla gestione della fattoria.

Sempre nella stessa area, il GAOM ha rifinanziato come ogni anno **l'Adozione a distanza di classi e villaggi**, tramite le Suore della Consolata, **con circa 27.000€ nel 2014 e 27.000€ nel 2015.**

NB: Le adozioni a distanza del GAOM riguardano sempre più interi gruppi e quasi mai singoli bambini etiopi, per evitare la creazione di disuguaglianze nei villaggi fra i bimbi adottati e quelli meno fortunati. Per questo, oggi le Adozioni a distanza sostenute dal GAOM passano attraverso il filtro delle Suore della Consolata, che si occupano di garantire a tutti il diritto allo studio, alle cure, alla soddisfazione dei bisogni principali.

SHASHEMENE - 2014/2015

Presso il Poliambulatorio, realizzato in passato dal GAOM per garantire l'accesso alle cure degli abitanti della cittadina, in particolare delle fasce più svantaggiate della popolazione, **l'Associazione ha**:
- **inviato 13 volontari tra personale medico e infermieristico**
- **inviato medicinali**
- effettuato le manutenzioni annuali della struttura

Presso il Centro delle suore missionarie Sisters de Focauld, il GAOM ha:
- inviato **6 volontarie, 3 tecnici e 1 infermiera** che ha seguito le Sister nel loro operato anche dentro il Carcere[10]
- donato una **sterilizzatrice**
- finanziato un **Fondo per l'Emergenza Carestia** causata dall'arrivo tardivo delle piogge, con circa **11.000€** nel 2015
- realizzato, con l'aiuto di maestranze locali, **l'impianto fotovoltaico e solare termico**, che ha reso le Sister totalmente **indipendenti dalla rete elettrica governativa inadeguata a sostenere le richieste energetiche della città-baraccopoli**, con grande beneficio in termini sia economici che di continuità dei servizi erogati ai più poveri. Questo investimento ha impegnato nei due anni 2014 e 2015 circa **27.000€**

Presso le due strutture di Casa Famiglia (bambini e ragazzi) gestite dal Missionario della Consolata Padre Silvio Sordella, storico e fidato Partner locale dell'Associazione, il GAOM ha:
- inviato **abbigliamento, libri, strumenti musicali**
- inviato sostegno economico per circa **7.000€**
- **ricostruito l'abitazione di Abu Girma**, ex ragazzo di strada, cresciuto con Padre Silvio Sordella, factotum della Casa Famiglia, cui il governo aveva espropriato la casa per costruire una nuova strada.

10 Nel 2014, le donne carcerate che hanno preso parte al Laboratorio di Maglieria all'interno del salone realizzato dal GAOM negli anni passati presso il carcere di Shashemene, hanno ricevuto dal Governo etiope un Diploma professionale che ha permesso ad alcune di loro di trovare lavoro.

PARTE SECONDA /
LE ATTIVITÀ

ABBA SILVIO

Nell'autunno 2015 **Padre Silvio Sordella** se n'è andato dopo una lunga malattia, lasciando al GAOM, oltre al ricordo di un uomo e di un **Abba straordinario**, la **gestione completa di Casa Famiglia** e la responsabilità del sostentamento **dei suoi 56 bambini e ragazzi**.

ALABA - ROPI - KACHACHULLO - 2014/2015

Presso le strutture dei **Padri della Consolata** il GAOM ha:
- inviato **11 volontari**
- inviato **4 studenti accompagnati da un professore** dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Nelson Mandela"di Castelnovo ne' Monti (tale attività ha rappresentato per loro uno stage formativo)
- progettato, insieme agli studenti, una serra, poi realizzata dal personale locale presso la missione di Alaba, per un **importo di circa 5.000€ nel 2014**
- finanziato, progettato e costruito, con l'aiuto degli studenti e di maestranze locali, un **granaio** composto da **5 strutture: setacci, pesa, uffici, magazzino** e **granaio**, **platea 10x10m per l'essiccamento cereali prima dello stoccaggio**, opera che ha impegnato **circa 26.000€ nel biennio 2014/2015**
- realizzato **l'impianto di irrigazione goccia-a-goccia** negli orti di pertinenza della missione
- costruito un **pollaio**
- attrezzato **la scuola locale e il salone della comunità con tavoli e sedie** per un importo di circa **10.000€** nel 2014
- realizzato un **campo estivo per 3 giovani di Castelnovo ne' Monti**, accompagnati da un sacerdote, con l'obiettivo di condividere con i ragazzi etiopi il lavoro intorno alla missione e sperimentare il tema della gratuità.

Inoltre **1 agronomo e 1 interprete**, in due momenti diversi, sono stati impegnati per seguire e monitorare la metodologia di raccolta e stoccaggio del grano raccolto dagli agricoltori locali e conferito al granaio.
Infine, in quest'area di impegno, il GAOM ha trovato nuovi interlocutori: **docenti di Idrogeologia dell'Università di Parma, Isernia e Firenze**, hanno avviato in collaborazione con l'Associazione uno studio di fattibilità per la progettazione di un pozzo nelle zone più aride della regione, operando rilievi e costruendo una mappa idrogeologica dell'area.

CIAD

In via eccezionale, nel 2015 il GAOM ha donato **2.000€** a Padre Filippo Ganapini per finanziare la costruzione di una **scuola inter-religiosa** presso la sua Missione in CIAD.

2. FAR CONOSCERE IN ITALIA QUESTE REALTÀ: SENSIBILIZZARE, COINVOLGERE E FAR PARTECIPARE I SINGOLI E LE COMUNITÀ SUI TEMI DELLA COOPERAZIONE E DELLA SOLIDARIETÀ.

Nel biennio, **7 soci del GAOM** hanno coinvolto **53 classi** delle scuole elementari, medie inferiori e superiori di Castelnovo Monti, Felina, Carpineti, Baiso (provincia di Reggio Emilia), Traversetolo, Neviano degli Arduini, Scurano (provincia di Parma). L'attività di incontro e dialogo ha riguardato anche le Parrocchie della zona: **10 parrocchie e 17 gruppi**, compresi quelli di catechismo e cresima, impegnando **5 volontari**.

L'Associazione, tradizionalmente presente nei **più importanti appuntamenti stagionali** della montagna reggiana (ad esempio: la festa dello Sport in Piazza e il Mercatino di Natale), anche nel 2014 e 2105 ha organizzato le sue storiche **feste estive a Castelnovo Monti** e **Savognatica**, che da sole vedono la partecipazione di oltre **2.000 persone di media ogni anno**, ha partecipato a incontri a Velluciana, Taviano e Carpineti (borghi appenninici), ha aderito a Fotografia Europea con l'esposizione di foto scattate dai volontari in Etiopia, si è raccontata in piccole serate informative aperte agli interessati.

In particolare, il 2015 ha visto la nascita di 3 eventi nuovi: la prima "**polentata" di Leguigno** (310 partecipanti), **la festa per i 31 anni dell'Associazione** (150 fra volontari e amici stretti) e la prima edizione di **"Degu…stando nella Valle del Serpente"** organizzata da un piccolo gruppo di sostenitori toscani a Campiglio di Pistoia per raccontare il GAOM alla gente del luogo e raccogliere fondi per i progetti in Etiopia (171 partecipanti).

Tutti questi eventi rappresentano momenti particolarmente significativi per il contatto e la socializzazione, oltre che momenti di restituzione "informale" dell'impegno dell'Associazione, e comportano un forte coinvolgimento dei volontari.

Numerose sono inoltre le collaborazioni con altre realtà locali: il GAOM ha dato in prestito attrezzature per gli eventi a **Tizzolo**, **Costa de' Grassi, Rosano, Gatta, Campolungo, Felina** (ricevendo da loro piccole donazioni), **ha ricevuto i proventi dell'annuale tortellata di Campolungo (Castelnovo ne' Monti) e donazioni dalla Casa di carità di Busana, dal Lions Club Carpi, dalla Parrocchia San Lorenzo.**
Inoltre, ogni anno il **coro Bismantova di Castelnovo ne' Monti e la Banda di Felina** organizzano per il GAOM un concerto presso il Teatro Bismantova (Castelnovo ne' Monti) offrendo all'Associazione visibilità durante l'evento e il ricavato della serata.

Sempre in ambito locale, **4 volontari** sono stati impegnati nella **gestione e nell'aggiornamento del sito web** e **della comunicazione** e nella realizzazione a mano di bomboniere solidali GAOM per battesimi, comunioni, cresime e matrimoni.

Infine sono da ricordare le **due cene annuali per i soci e collaboratori delle feste**, che vengono realizzate grazie al lavoro di una dozzina di persone e che hanno visto la partecipazione di una quarantina di volontari.
Questi appuntamenti, pensati esclusivamente per la base associativa e i principali collaboratori, sono oggetto di riflessione da parte del Direttivo: a differenza dell'evidente successo e partecipazione degli appuntamenti organizzati dall'Associazione verso le comunità locali, questi appuntamenti pensati per la socializzazione interna rappresentano, in termini di partecipazione, un'area da incrementare e sulla quale si intende lavorare.

3. OFFRIRE AL PERSONALE SANITARIO E A CHIUNQUE VOGLIA RENDERSI UTILE L'OPPORTUNITÀ DI PRESTARE GRATUITAMENTE LA PROPRIA OPERA IN FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO

All'opera di sensibilizzazione che il GAOM realizza ogni anno, segue spesso la nascita spontanea di progetti ed esperienze di volontariato collegate alle attività dell'Associazione. Nel 2014, l'opera di divulgazione nelle scuole ha portato alla presa in carico di un progetto specifico da parte dell'Istituto di Istruzione Superiore Agrario di Castelnovo Monti, che ha visto protagonisti **4 allievi e un professore impegnati in uno stage formativo a Ropi – Alaba - Kachachullo.**

Nel 2015 invece, da **un progetto scolastico delle scuole superiori di Castelnovo ne' Monti in collaborazione con i sacerdoti della montagna ed il GAOM sul tema della gratuità**, è nata l'opportunità di un **campo estivo per ragazzi presso le Missioni etiopi con le quali il GAOM collabora**: il GAOM ha realizzato 5 incontri di preparazione per 12 ragazzi e 3 di loro sono partiti per l'Etiopia, accompagnati dal parroco. Qui hanno lavorato negli orti della missione con i ragazzi di Casa Famiglia, hanno partecipato alla manutenzione e imbiancatura di Casa Famiglia stessa, hanno condiviso momenti di servizio e formazione con le suore del De Foucauld.
A queste esperienze si aggiunge naturalmente l'operato svolto dai **soci del GAOM**, approfondito nelle sezioni precedenti.

Come è evidente anche dalla storia dell'Associazione, il GAOM è sempre più veicolo e strumento per sperimentare e attuare il significato e la pratica della gratuità per numerose persone, al di là delle specifiche competenze tecniche o medico-sanitarie.
In prospettiva, questa identità in evoluzione che il GAOM ha nel suo DNA, rappresenta una componente fondamentale sia per il presente che per il futuro dell'Associazione, perché determina la strategia con cui l'Associazione sceglie le risposte per le necessità delle comunità di arrivo in Etiopia, e perché crea occasioni d'incontro con inediti portatori di interesse (ad esempio le Università, ma anche i giovani laureandi nelle discipline sanitarie) che, grazie alle opportunità offerte dal GAOM, diventano a loro volta protagonisti della solidarietà.
Il Direttivo ha una particolare attenzione "strategica" al monitoraggio di quest'area, poiché essa darà sicuramente indicazioni sulla capacità non solo di dare risposte verso l'Etiopia, ma anche di tenere i delicati e invisibili fili con le comunità e i singoli qui in Italia.

ያለ ማጉም የለም
12858

PARTE TERZA /
ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

pag.47 ONERI

pag.48 PROVENIENTI

ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

In questa sezione si forniscono alcune informazioni economico-finanziarie relative alle attività realizzate.

Sebbene il presente documento nella sua interezza sia strutturato sulla rendicontazione del biennio 2014/2015, la parte connessa agli aspetti economico-finanziari è esclusivamente riferita al 2015.
Questo perché nel 2015 l'Associazione ha cambiato non solo commercialista ma anche **è passata da un bilancio per cassa ad un bilancio per competenza**, una scelta che oggi consente al GAOM di **presentare una situazione patrimoniale più precisa**, tenendo conto anche di crediti e debiti relativi a periodi antecedenti o successivi all'anno solare.

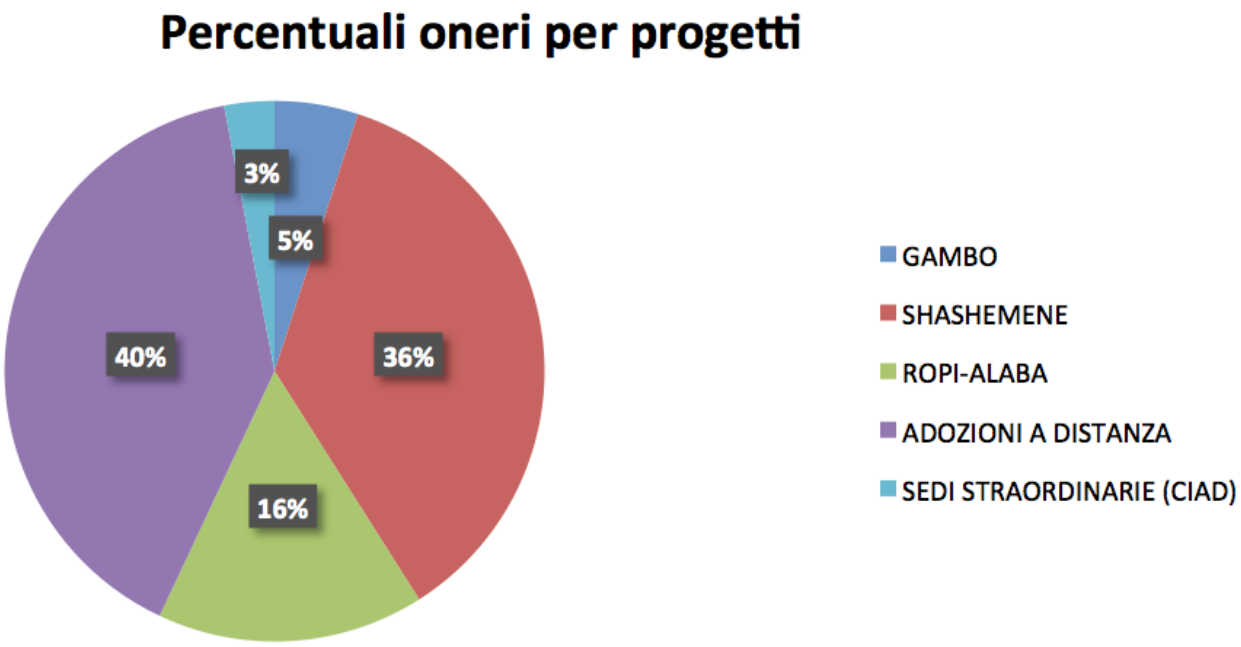
La presente restituzione presenta quindi una **riorganizzazione** delle voci di spese e di entrata **rispetto al bilancio economico per focalizzare meglio le peculiarità delle azioni del GAOM.**

Complessivamente il bilancio 2015 ha raggiunto i seguenti risultati.

	PROVENTI E RICAVI	ONERI	RISULTATO
Attività tipiche	97.646	81.368	16.278
Raccolta fondi e Attivita' accessorie	24.508	12.760	11.748
Attività finanziaria e patrimoniale	150	366	-216
Attivita' straordinaria		887	-887
Attivita' di supporto generale (assicurazioni mezzi)		507	-507
TOTALE	122.304	95.888	26.416

ONERI

Nel grafico successivo, si evidenzia il "peso" degli interventi svolti nelle diverse aree di impegno progettuale dell'Associazione.

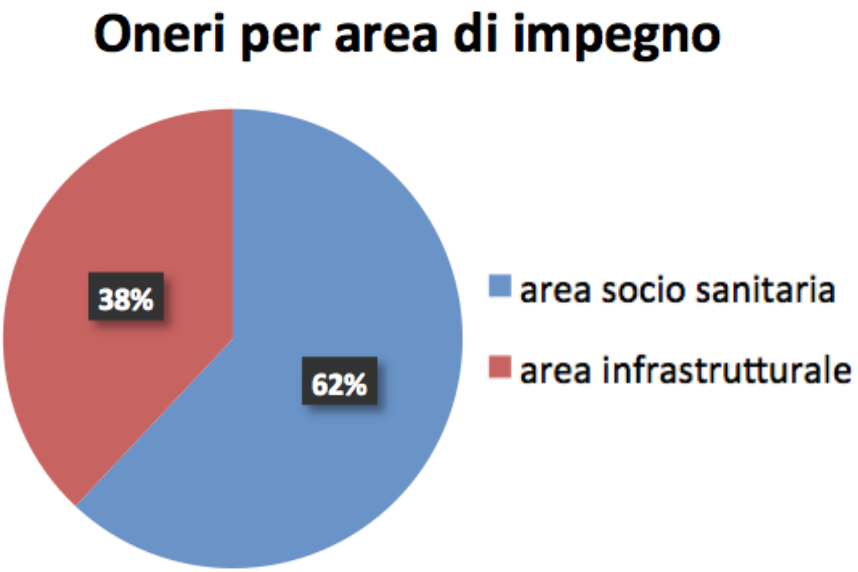


Rispetto al 2014, prosegue l'investimento in **continuità su Shashemene (in particolare sui progetti presso le Sister de Foucauld e Casa Famiglia).**

Su **Gambo e Ropi-Alaba- Kachachullo gli investimenti sono stati sensibilmente ridotti rispetto al 2014**, per due motivi:

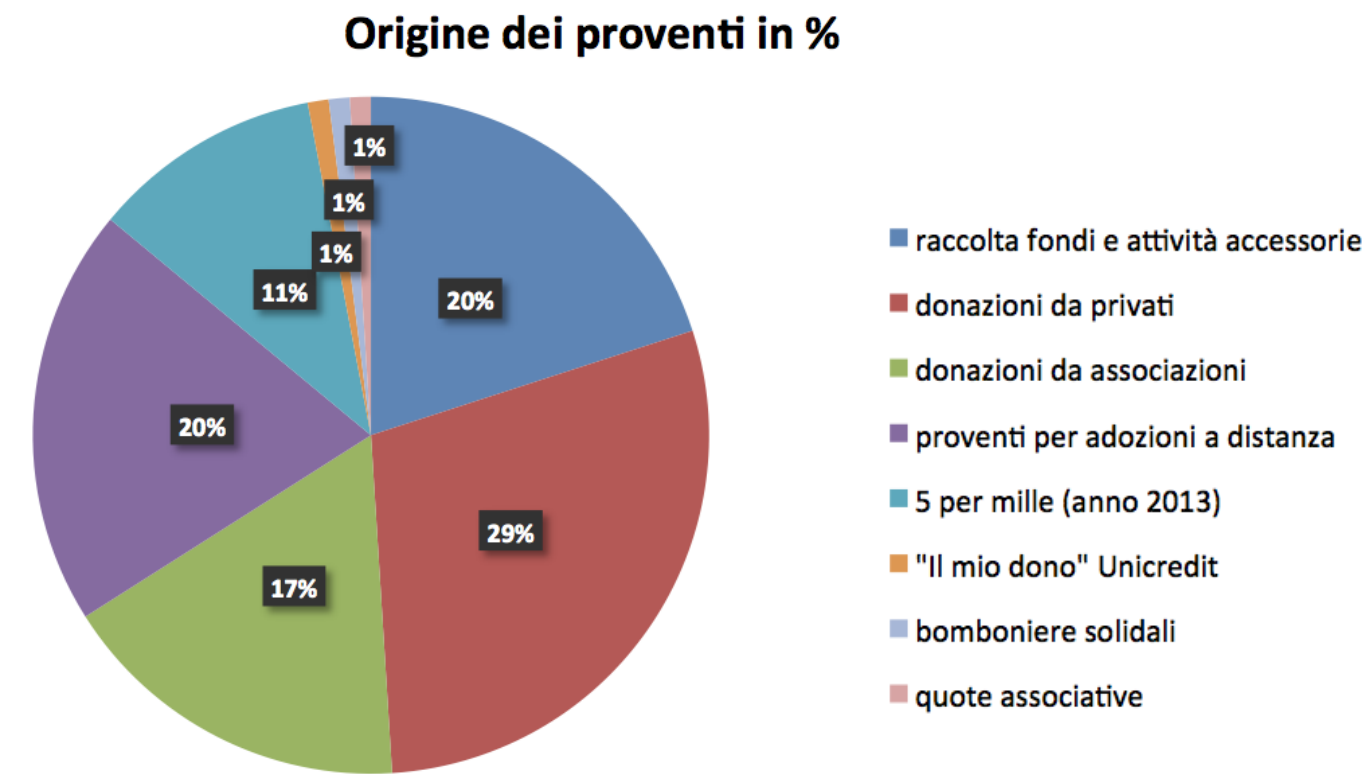
- **realizzazione, avvenuta interamente nel 2014, di opere straordinarie**: a Gambo il rifacimento della rete fognaria e dei servizi igienici dell'ospedale, dell'impianto elettrico e idraulico della Missione, l'installazione di un impianto fotovoltaico e di un gruppo di continuità per l'ospedale; a Ropi la fornitura di arredi per scuola e salone polivalente, l'allestimento di una serra e l'avvio della costruzione di un granaio

- **scelta, attuata nel 2015, di limitare le donazioni Gambo e Ropi-Alaba,** (pur mantenendo costanti le spese vive per le adozioni a distanza ed il rifornimento di medicinali e attrezzature per l'ospedale), **in attesa di verificare le linee guida dei Partner locali, non condivise dal GAOM, relativamente alla gestione interna delle strutture**.



PROVENTI

Il grafico che segue descrive la percentuale di provenienza dei proventi con i quali il GAOM finanzia le sue attività.



Rispetto al 2014, si riscontra un **calo delle "quote" di offerte da parte dei privati**, dovuto forse al perdurare della crisi economica, mentre risulta significativo **l'aumento dei proventi donati da altre associazioni**, collegato alle numerose collaborazioni del GAOM con le altre realtà del territorio.
L'attività di raccolta fondi (20% dei proventi) si concentra soprattutto in alcuni **eventi particolarmente significativi dell'estate nella** montagna reggiana e durante il **Natale**. Grazie all'impegno dei numerosi volontari e simpatizzanti impegnati in queste attività, si ricordano in particolare le iniziative: **"Questa notte per l'Africa"**; **"Savognatica per l'Africa"**; **la "polentata di Leguigno"**; **"Lo sport in piazza"**; **i concerti e il mercatino di beneficienza di Natale** (vedi capitolo: Le attività, paragrafo 2).
Rispetto al 2014, si registra un sostanziale mantenimento negli introiti della raccolta fondi, nonostante un calo nella risposta alla sottoscrizione interna a premi ed il rinnovo dei gadget per il mercatino di Natale 2015.

Per maggiori approfondimenti rispetto agli aspetti economico-finanziari, è possibile consultare il bilancio d'esercizio GAOM 2015, scaricabile sul sito www.gaom.it/chisiamo, oppure rivolgersi al presidente Alberto Campari.

G.A.O.M.
Amici Ospedali Missioni

GAOM Onlus
GruppoAmici Ospedali Missionari
Quartiere Mattei, 9
42035 Castelnovo ne' Monti (RE).

Tel: Alberto Campari 0522.812181 - 328.6762830
Mail: gruppo.gaom@gmail.com
www.gaom.it

Il presente documento è disponibile su www.gaom.it/chisiamo insieme a:
• Statuto GAOM
• regolamento interno
• bilancio d'esercizio 2015

5X1000 LA TUA FIRMA + IL NOSTRO CODICE FISCALE 91009490359

PER OFFERTE FILIALI DI CASTELNOVO NE' MONTI:

Unicredit Banca IBAN IT53A0200866280000100182471
Banca di Cavola e Sassuolo IBAN IT66M0862366280000040120658
Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN IT04I0538766280000001294686
Banca BPV S.Geminiano e S.Prospero IBAN IT98W0518866280000000002831
Credem IBAN IT31 C030 3266 2800 1000 0006 876

GruppoAmici
Ospedali Missionari

www.gaom.it